Maltempo, rinviata a Siracusa la marcia dei diritti dei bambini

La XV edizione della Marcia dei diritti dei bambini, prevista per domani a Siracusa, è stata rinviata a data da destinarsi a causa delle avverse previsioni dei tempo. Lo comunica l'assessore alla Città educativa, Giancarlo Pavano.
L'iniziativa, ideata dal compianto Pino Pennisi, si tiene ogni anno in coincidenza con la Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed è un appuntamento fisso del Festival dell'Educazione, la cui sesta edizione è in corso di svolgimento all'Urban Center di via Nino Bixio 1.

Edilizia, aziende siracusane premiate con il Bollino Cassa Edile Awards 2023

Aziende siracusane del settore delle costruzioni sono state premiate con il "Bollino Cassa Edile Awards 2023". Obiettivo di questo riconoscimento è quello di valorizzare le attività che contrastano la concorrenza sleale, distinguendosi per il rispetto delle regole e dei contratti collettivi nazionali.
La Solesi spa ha ottenuto il riconoscimento dal sistema bilaterale della Cassa Edile Siracusa e della Cassa Edile Venezia. La Cassa Edile di Siracusa ha inoltre premiato Aliano Costruzionisrl, Ard Costruzioni srl, Assennato Costruzioni srl, Cammisa Costruzioni srl, Enedil srl, Nitaa Costruzioni srl, Si.Ri Siciliana Ricerche srl, Sicedil srl.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente facente funzioni di Ance Siracusa, Alberto Di Stefano, e dagli organi direttivi della sezione provinciale dell'associazione dei costruttori edili.

Rifiuti, non cambiano gli orari di raccolta in Ortigia. "Ma il Comune promette più attenzione"

Non cambiano gli orari di raccolta dei rifiuti in Ortigia.
La proposta era del consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia, ma non ha ottenuto il parere favorevole dell'assemblea cittadina.
Secondo l'esponente di opposizione, l'idea avanzata avrebbe apportato un contributo "per migliorare il servizio,"fissando orari di raccolta diversi, nelle prime ore del mattino, per ridare decoro all'isolotto di Ortigia e all'intera città ed avviando al contempo un'efficace campagna di informazione sulle modalità e tempi di conferimento. Si proponeva, inoltre, di esercitare una maggiore attività di contrasto all'inciviltà con l'impiego di telecamere di videosorveglianza e di ispettori ambientali volontari".
La proposta, "sostenuta da un nutrito gruppo di consiglieri e dal gruppo di FdI- racconta Cavallaro- è stata bocciata, ma l'amministrazione comunale ha comunque fornito delle garanzie. Ora aspettiamo di vedere i fatti, visto che mancano sei mesi all'inizio della prossima stagione estiva, tempo sufficiente per porre in essere tutte le azioni necessarie per presentare il centro storico con gli abiti migliori, come si addice ad

una grande città.Resta, però assurdo, mantenere l’orario di racconta fino alle 13:00”

Rigenerazione di Fontane Bianche, “no” del consiglio comunale alla proposta di FdI

“No” del consiglio comunale all’ordine del giorno di Paolo Romano di Fratelli d’Italia che chiedeva interventi di rigenerazione di Fontane Bianche.
L’assise cittadina ha bocciato la sua proposta, tanto che oggi l’esponente di opposizione manifesta tutto il proprio rammarico.
“Il mio Ordine del Giorno -spiega il consigliere comunale- aveva l’obiettivo di avviare interventi mirati a restituire a Fontane Bianche la sua antica gloria e a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini, attraverso misure di riqualificazione e sviluppo sostenibile”. Secondo l’ex presidente della Circoscrizione Cassibile, “questa decisione rappresenta un duro colpo Fontane Bianche e per i suoi abitanti, che vedono così negato un passo importante verso il recupero del patrimonio ambientale e culturale della zona.
È difficile comprendere le ragioni dietro questa scelta, considerando l’importanza di preservare e valorizzare le bellezze naturali del nostro territorio”.
Fratelli D’Italia ritiene che l’investimento su Fontane Bianche debba essere un dovere, oltre che un’azione con un evidente ritorno in termini di promozione del turismo e di innalzamento della qualità della vita per i residenti della contrada marina.
“Continuerò a lavorare per lo sviluppo di Fontane Bianche-

garantisce Romano- pronto a sostenere ogni iniziativa volta alla valorizzazione del nostro patrimonio ambientale”.

Violenza sulle Donne, le iniziative del Centro Ipazia. “Non siamo oggetti”

“E’ il momento dell’indignazione, è il momento dello scoramento ma la violenza sulle donne non è un fenomeno che scopriamo oggi con la morte della povera Giulia Cecchettin o di tutte le oltre cento donne più o meno giovani, perché per questo fenomeno odioso come sappiamo non c’è età, che l’hanno preceduta e seguita solo quest’anno”.
Il Centro antiviolenza Ipazia parla della necessità di “combattere e prevenire la violenza esercitata dagli uomini sulle donne, da decenni un impegno incessante e a tutto campo delle volontarie, profuso in tutta la provincia e h 24”.
La presidente, Daniela La Runa evidenzia come “proprio a ridosso del 25 Novembre, Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza maschile sulle donne, ci ritroviamo a dover sottolineare ancora una volta che questo impegno quotidiano, di assistenza, supporto e sostegno legale e psicologico gratuito, che il Cav Ipazia assicura alle donne vittime di maltrattamenti e violenze di ogni tipo, non è mai abbastanza. Una consapevolezza, – spiega La Runa – che ogni anno ci spinge ad affiancare alla ordinaria attività del Cav. di assistenza delle nostre utenti, anche quella urgente e necessaria di sensibilizzazione e diffusione della cultura di genere nelle scuole e negli spazi pubblici. La violenza sulle donne, – continua L’avv. La Runa – la cronaca ce lo dimostra ogni giorno, è un fenomeno strutturale all’interno della

nostra società, basato sul dislivello di potere che ancora persiste tra i due generi. Un divario inaccettabile che in molti campi si fa ancora fatica a colmare (vedi divario salariale, mancata rappresentanza nelle posizioni apicali in ambito lavorativo e in genere nei luoghi di potere) e che ha come conseguenza il persistere di diseguaglianze fondate su una secolare, falsa idea di fragilità/inferiorità delle donne. Dal pregiudizio alla discriminazione, e poi via così verso la violenza e la sopraffazione, – prosegue – il passo è sin troppo breve e il copione si ripete uguale a se stesso da millenni: le stesse donne, che sono madri, mogli, compagne o amiche degli uomini, diventano nella vita di ogni giorno oggetti di proprietà, bambole prive di libero arbitrio su cui esercitare la propria asfissiante autorità, pezzi di carne di cui disporre a piacimento seguendo il principio: "tu sei mia, o mia o di nessun altro". E pensare che c'è ancora chi lo chiamano impropriamente "amore" – conclude l'avv. La Runa – ma, non ci stancheremo mai di dirlo, è soltanto egoismo, smania di possesso e di controllo che nulla ha a che vedere con quel sentimento tanto sbandierato dai Filippo Turetta di ogni epoca, poi finito come ben sappiamo nel sangue".
Nei giorni che precedono e seguiranno il 25 novembre le volontarie del Cav. Ipazia saranno impegnate in una serie di incontri con la cittadinanza e con le scuole per ribadire, ancora una volta e con forza, che da un destino futuro o presente di maltrattamenti si può uscire, non solo con l'aiuto dei Centri antiviolenza e delle forze dell'ordine ma anche e soprattutto cambiando i nostri comportamenti, il nostro modo di pensare.
Le volontarie interverranno Giovedì 23 – Evento Action Aid Siracusa-Ist. Comprensivo Archimede – Liceo T. Gargallo, Siracusa – Liceo Scientifico "E. Vittorini", Francofonte
– Venerdì 24 – Ist. Comprensivo Lombardo Radice, Siracusa
– Ist. Enrico Fermi, Siracusa
– Flashmob manifestazione Priolo Gargallo(SR).
Sabato 25 – Manifestazione "Controviolenza, Io ci sono" corteo a Siracusa

– “Le Donne in Uniforme nella Polizia Locale” Misterbianco (CT)
– Festival dell’Educazione Siracusa
– Spettacolo “Musica e Parole” Priolo Gargallo(SR).
– Lunedì 27 – Istituto Gagini Urban Center Siracusa
– I.I.S. Rizza, Siracusa
– Ist.Comprensivo Wojtyla Siracusa
– L. Scientifico Einaudi, Siracusa –
-Giovedì 30 – I.C. “D. Alighieri” Francofonte(SR),
– Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “G. A. Della Targia” di Siracusa.
– Sabato 2 Dic.- Casa delle Donne, Pachino.

Latomia dei Cappuccini, l’ascensore della discordia e 300.000 euro che tornano indietro

Un’ascensore alle Latomia dei Cappuccini, lato Villa Politi. Per permettere ad anziani ed a quanti hanno difficoltà di deambulazione di raggiungere comodamente l’importante sito culturale, abbattendo al contempo ogni barriera architettonica. Il progetto era interessante, bello dice chi lo ha visto. Una cabina panoramica che scorre su e giù, lungo la parete di roccia. Alla Regione l’idea del Comune di Siracusa è piaciuta ed aveva anche inviato un finanziamento di 300mila euro – da fondi comunitari – per la realizzazione dell’opera, a chiusura dei lavori di recupero e riqualificazione della Latomia dei Cappuccini, attualmente in corso.

Tutti d’accordo? No, perchè secondo la Soprintendenza di Siracusa quell’opera toccherebbe in maniera eccessiva il profilo roccioso e la natura archeologica del sito. Per cui no, non si può fare. E i 300mila euro prima stanziati dalla Regione sono tornati indietro, a Palermo, tra la delusione di entrambe le amministrazioni, quella comunale e quella regionale.
Palazzo Vermexio cerca di evitare lo scontro con la Sopritendenza, anche per bon ton istituzionale. Ma certo mastica amaro per un “no” che nei corridoi di piazza Duomo si fatica a comprendere. “Cercheremo una soluzione di comune accordo, per provare poi a recuperare il finanziamento regionale”, spiega Fabio Granata interpellato sulla vicenda.
In attesa di risolvere il “caso” ascensore i lavori proseguono. Ma senza ascensore, il teatro grande che viene in questi giorni riqualificato con luci, sedute e quant’altro non potrà mai avere un’autorizzazione superiore a 99 posti. Pochi per una struttura che potrebbe ospitarne circa 600 di spettatori. “In conferenza dei servizi porteremo un nuovo progetto. E con buon senso tra le parti sono convinto che ci si ano i margini per trovare una soluzione”, dice ancora Granata, sulla via dell’ottimismo.
In fondo, persino uno dei siti archeologici più noti al mondo, il Partenone, ha un simile ascensore in servizio.

Siracusa-Gela, a dicembre apre il tratto fra Ispica e Modica

Altri 11km per la Siracusa-Gela che si allunga nel ragusano. Il nuovo tratto Ispica-Modica è stato completato nei giorni e

si attendeva solo il via libera della Commissione Trasporti da Roma per l'apertura del nuovo pezzo dell'autostrada infinita.
Qualcosa deve essersi mossa nella Capitale se, dopo alcuni giorni di "si dice" e "prima di Natale", adesso c'è anche una data per l'apertura: 7 dicembre, ore 12.
A fare rimbalzare la notizia nel siracusano è Edy Bandiera, ex assessore regionale ed oggi vicesindaco del capoluogo. "Con molta probabilità, il prossimo 7 dicembre, si inaugurerà il tratto autostradale Ispica-Pozzallo-Modica", scriveva poco dopo le 13 sulla sua pagina social. "Un passo in avanti importante sulla strada dello sviluppo del nostro meraviglioso sud-est Siciliano", aggiunge citando fonti ministeriali.
Da giorni, d'altronde, la Cosedil aveva completato i lavori lungo gli undici km che conducono dallo svincolo di Pozzallo a quello di Modica. Già in estate l'apertura sembrava dietro l'angolo, anche seguendo le indicazioni della Regione. Ma è dal passato governo Musumeci che si susseguono date e speranze di apertura di quel tratto. Adesso sembra davvero la volta buona.

Foto archivio

Concerti all'Ara di Ierone, Granata: "Tanto rumore per nulla, troppa malafede a Siracusa"

E quindi stop ai concerti al teatro greco. Fabio Granata, ex assessore regionale e attuale assessore comunale alla Cultura, non pare sorpreso. "Non vedo la novità. Sono stato il primo ad

allestire per gli spettacoli l’anfiteatro romano. Se c’è un’alternativa valida al teatro greco, ben venga”, dice alla redazione di SiracusaOggi.it. “Comunque è stata tutta una polemica basata sul nulla. L’unica cosa che si può dire è che si lasciava il teatro coperto per per un mese in più, privandolo alla vista piena di turisti e visitatori. Ci può essere una valutazione di genius loci – prosegue Granata – ed io l’ho spesso condivisa. Quel teatro è uno spazio legato alle rappresentazioni classiche ed altri tipi di spettacolo possono apparire quasi come una profanazione”.

Ma guai a parlare di danni causati dalla musica o dal pubblico dei concerti. “Chiunque dica che i concerti hanno fatto danni o è in malafede o è ignorante”, taglia corto Granata che certo non è uomo che la manda a dire. D’altronde, anche dai beni culturali regionali trapelano considerazioni analoghe, relativamente ad eventuali danni al delicato monumento: non è il calpestio e neanche i decibel il problema, bensì l’azione costante e quotidiana degli agenti atmosferici. Cosa che per un teatro scavato nella roccia, delicato e mai restaurato “amplifica” i problemi. Per questo – e per non tenere il teatro “coperto” troppo a lungo – la Regione ha pensato di dare vita ad un’arena temporanea da allestire dove sorge l’ara di Ierone.

Si ma quanto sostenuto dalla Carta di Siracusa? “Sono il primo firmatario ed è stata sottoscritta dai più grandi archeologi del Mediterraneo. Si occupa di promuovere l’utilizzo responsabile dei luoghi antichi di spettacolo, che tali devono rimanere”, puntualizza Granata. Poi parte l’affondo. “E sconsiglia vivamente ogni ipotesi di restauro sui teatri antichi, puntando tutto sulla manutenzione. Anche su questo, ho letto autentiche farneticazioni da parte di alcuni che citano la Carta ma che evidentemente non la conoscono”. Il tempo della pax cittadina sulla vicenda pare ancora lontano.

Al di là di ogni discorso su fascino e appeal, al momento sono altri i dettagli da comprendere. Il progetto è in fase di redazione, da parte del Parco Archeologico di Siracusa. Dovrebbe avere un costo di circa 300mila euro. “Anche noi

siamo in attesa di capire che forma avrà, su quanti posti a sedere potrà contare, se sarà struttura compatibile con una stagione di livello come quella di questa estate con grandi nomi come Negramaro, Zucchero, Antonacci e negli anni precedenti Elisa e Ludovico Einaudi", dice ancora Granata.
Suggerimenti? 2L'ideale sarebbe un'arena da 4mila posti, sotto quella soglia non sarà possibile pensare di attrare quei grandi nomi che, volenti o nolenti, hanno anche veicolato e rafforzato l'immagine e la percezione turistica di Siracusa, oltre che l'economia e l'indotto dell'accoglienza".

Caro-voli, per Ryanair "gli sconti per i siciliani porteranno ad aumento delle tariffe"

L'iniziativa della Regione che con 13 mesi garantirà sconti sui biglietti aerei per i residenti in Sicilia viene bocciata da Ryanair. Per la compagnia low cost, questa strategia si rivelerà un boomerang, incentivando ad alzare le tariffe. Lo ha detto all'Ansa il direttore commerciale Ryanair, Jason McGuinness.
Al tavolo promosso a Roma dal ministro Adolfo Urso e dedicato al confronto sull'accessibilità del servizio aereo e sulla competitività e concorrenza del settore, Ryanair ha presentato le sue tre proposte per la Sicilia: togliere lo sconto dal 25 al 50% per introdurne uno fisso in euro; eliminare la soglia minima di 50 euro per la sua applicazione; e inserire tutte le rotte nazionali e non solo gli scali su Roma (Ciampino, Fiumicino) e Milano (Malpensa, Linate, Orio al Serio).

Secondo Ryanair il problema per l’Italia è di posti disponibili. “Per garantire tariffe basse in Italia serve ridurre i costi che ci sono per le compagnie aeree ma questo purtroppo non sta avvenendo. L’Italia non è competitiva. Il governo deve rendersi conto di questo. Non c’entra l’algoritmo, è roba senza senso, si sta abbaiando alla cosa sbagliata”, le parole all’Ansa di McGuinness. La compagnia irlandese ha segnalato come il costo dei controllori del traffico aereo in Italia sia del 70% più alto che in Spagna. Intanto, le associazioni dei consumatori lanciano l’allarme: i costi dei voli verso le isole (Sicilia e Sardegna) per le prossime festività natalizie avrebbero già subito un aumento del 78% rispetto all’inizio di novembre.

Primi segnali di autunno: 22 novembre, allerta meteo gialla. Ripulite caditoie e canali

Le previsioni del tempo indicano imminente l’arrivo della pioggia anche sulla provincia di Siracusa, dopo un primo scorcio di autunno vissuto a secco e con temperature su valori al di sopra della media stagionale. Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha diramato un’allerta meteo gialla per l’intera isola e per domani – 22 novembre – indica possibili precipitazioni “da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su tutte le zone,
con quantitativi cumulati da deboli a moderati, specie sui settori centro-orientali”. Atteso un ulteriore peggioramento per la giornata di giovedì 23.

A Floridia, sono state avviate questa mattina le operazioni di bonifica delle caditoie. Il sindaco Marco Carianni spiega che ne verranno pulite 500 e “questo intervento, unito alla pulizia dei canali, ci permetterà di essere pronti quando arriveranno i primi fenomeni atmosferici importanti”.
A Siracusa il settore di Protezione Civile conferma il buon stato di caditoie e canali, per i quali sono state disposte nei mesi scorsi “cicliche operazioni di pulizia”. Non ci sarebbero criticità particolari, anche in vista delle prossime ondate di maltempo. Semmai gli occhi sono sempre puntati sulle coste esposte, dopo le ferite inferte dal Medicane del 2021: in via lido sacramento, nel tratto franato, non sono ancora partiti i lavori. Si attende la valutazione di impatto ambientale ma dalla commissione regionale preposta sin qui non sono arrivati segnali precisi sui tempi. A quasi sette mesi dalla conferenza dei servizi di aprile scorso, si continua ad attendere.